



Con il Ministero dell'Ambiente nella giornata mondiale della biodiversità si inaugura il Parco della Biodiversità in EXPO realizzato da Bolognafiere

In occasione della Giornata Mondiale della Biodiversità viene inaugurata l'area tematica in EXPO realizzata da BolognaFiere e dedicata alla biodiversità, il Parco della Biodiversità, alla presenza di **Gian Luca Galletti**, Ministro dell'Ambiente, **Barbara Degani**, Sottosegretario all'Ambiente con delega all'EXPO, e **Duccio Campagnoli**, Presidente di BolognaFiere.

Nell'area di 8.500 mq dedicata a uno dei temi più attuali e strettamente collegati al grande tema di EXPO "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" il tema della "biodiversità" viene approfondito a partire dalla Passeggiata della Biodiversità, che dall'Albero della Vita si snoda in un percorso di 500 m con oltre 300 varietà differenti di piante a rappresentare la biodiversità dei cinque paesaggi italiani. Il percorso tra le ricchezze paesaggistiche italiane sfocia al Teatro della terra con la Mostra "Storie di Biodiversità" curata dall'Università degli Studi di Milano e con l'area del Ministero dell'Ambiente dedicata alla biodiversità, al patrimonio ambientale italiano.

"La biodiversità rappresenta il patrimonio che "Nutrirà il Pianeta" nel futuro per garantire energia alla vita dell'intero Pianeta e di tutti gli esseri viventi. - commenta Duccio Campagnoli, Presidente di BolognaFiere - BolognaFiere ha realizzato anche grazie al prezioso contributo del Ministero dell'Ambiente la grande area tematica in EXPO dedicata alla biodiversità perché proprio a partire

dall'Esposizione Universale si possano gettare le basi di conoscenza, di approfondimento, di ricerca per dare il via a un percorso di sostenibilità e di tutela ambientale a garanzia della biodiversità. Un percorso che in particolare le nuove generazioni devono saper cogliere e alle quali l'area del Ministero dell'Ambiente e la Mostra "Storie di Biodiversità" possono fornire spunti e contenuti concreti".

"Il Parco della Biodiversità è una delle iniziative, quella forse di cui vado più orgoglioso, con cui il Ministero dell'ambiente ha voluto partecipare ad Expo 2015 - sottolinea Gian Luca Galletti, Ministro dell'Ambiente - e che ospiterà per l'intero periodo dell'Esposizione Universale il **Sistema delle Aree Protette Nazionali**, patrimonio del nostro Paese. A turno i parchi e le aree marine protette saranno qui a raccontare le loro suggestioni, le loro attrattive, le loro specificità per offrire ai visitatori la possibilità di scoprire la ricchezza di biodiversità della nostra Italia. In questo spazio, il Ministero dell'Ambiente promuoverà la straordinaria qualità e varietà della natura italiana da cui discende anche la produzione agroalimentare più celebre al mondo.

Qui, alla comunità internazionale, presentiamo un **Patrimonio naturale**, storico e culturale importante che consente di garantire la fruizione di cibi sani e promuovere l'economia locale e il turismo sostenibile".

Website: www.sana.it



CANAPA E UNIVERSITÀ A EXPO 2015 - Rho (MI), 26 luglio 2015



La **CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università** italiane ha individuato tra decine di progetti di ricerca universitari, lo studio dedicato agli usi della canapa, condotto dalla prof.ssa **Stefania Benvenuti**, docente di chimica farmaceutica presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**, considerandolo tra i meritevoli del palcoscenico internazionale offerto da Expo 2015.

Il lavoro dal titolo **"Sana alimentazione e rinascita delle coltivazioni italiane di eccellenza ed ecosostenibili di piante aromatiche, fonti di oli essenziali. Più qualità e meno veleni"**, di cui la Benvenuti è coordinatore scientifico, alla testa di un pool di atenei e istituti di ricerca, è stato infatti scelto assieme ad altri 13 progetti scientifici universitari italiani come rappresentativo della migliore ricerca universitaria nazionale sui temi del cibo e del nutrimento

L'ampio spazio offerto da Expo al progetto di ricerca dell'Università emiliana è previsto per il prossimo 26 luglio a Milano presso il Padiglione Italia a partire dalla mattina alle 10.30, con due sessioni che dureranno fino alle 17.30. Durante la giornata i ricercatori, descriveranno al pubblico, in un'ottica di racconto divulgativo le attività di ricerca e le finalità del progetto dal punto di vista degli utilizzi alimentari umani e animali, della produzione agraria e dell'impiego in medicina.

Partner scientifici del progetto sono: Università degli Studi della Basilicata, Università di Bari, Università di Bologna, Università Politecnica delle Marche, Università del Molise, Università di Napoli "Federico II", Università del Piemonte Orientale, Università di Teramo, Università di Torino, Università di Udine, Istituto Superiore di Sanità (ISS), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in collaborazione con Siroe- Società italiana ricerche su Oli Essenziali

Website: www.unimore.it

AGRICOLTURA DEL FUTURO PER NUTRIRE IL PIANETA - Milano, 8-11 settembre 2015

La **Società Italiana di Biologia Vegetale (SIBV)** e la **Società Italiana di Genetica Agraria (SIGA)** organizzano il Convegno **"Feeding the planet: plant science and breeding for the future of agriculture"**, che si svolgerà presso l'Università degli Studi di Milano, nella sede centrale di Via Festa del Perdono, dall'8 all'11 Settembre. Il Convegno Congiunto prevede quattro Sessioni plenarie, di cui una dedicata alla visione e discussione dei poster. Questi i temi: "Crop quality for nutrition" approcci genetici, molecolari e fisiologici potenzialmente in grado di migliorarne la

qualità con approcci convenzionali e avanzati, anche nell'ottica della sostenibilità ambientale delle colture in un pianeta sovraffollato; "Yield stability and stress resilience", studi sulla comprensione dei meccanismi genetici, molecolari, biochimici e fisiologici che sono alla base della tolleranza agli stress in piante modello e coltivate; "Biomass and bioenergy", studio delle basi genetiche, biochimiche e molecolari della produzione sostenibile in specie (piante e alghe) da biomassa ligno-cellulosica e da olio e dei processi che determinano la loro trasformabilità in bio-energia, bio-carburanti e materie prime pregiate per la chimica verde.

Si svolgeranno anche due Sessioni parallele organizzate dalle singole Società e un Simposio intitolato "Molecular networks for plant growth and productivity" che chiuderà il Convegno. Nel pomeriggio del 10 settembre le due Società, assieme al CNR, hanno promosso un evento pubblico rivolto a stakeholders, industriali, Enti e Associazioni coinvolti nel mondo della produzione agraria e a giornalisti di quotidiani e riviste del settore, dal titolo "Miglioramento genetico, biodiversità e futuro dell'agricoltura in un pianeta affollato: ragione e sentimento" che avrà luogo presso il Padiglione Italia dell'EXPO.

E-mail: convegno@geneticagraria.it

PERFORMANCE FORTE

www.micotherapy.it

UNA FORZA DELLA NATURA

FILIPPO MAGNINI

2 volte campione del mondo dei 100 sl

Performance Forte™ FAVORISCE LA FORZA L'ENERGIA E LA RESISTENZA

Performance Forte™
Costituisce l'ultima generazione nella integrazione orientata al potenziamento sportivo.

NON C'È NULLA IN Performance Forte™ CHE POSSA ESSERE CONSIDERATO DOPING.

Integratore alimentare a base di cordyceps sinensis, rodiola e minerali

AVD

www.avdreform.it

Filippo Magnini sostiene la sua causa in favore dello sport pulito con la campagna "I AM DOPING FREE".

COSMAST, UNA MOSTRA PER IL 35° COMPLEANNO

Ferrara, fino al 19 luglio 2015

Il profumo, in un intenso percorso di evocazioni e suggestioni sensoriali, è il protagonista delle celebrazioni per il 35° anniversario di COSMAST - master di II livello in Scienze e Tecnologia Cosmetiche, la più antica scuola di Cosmesi in Europa, fondata nel 1980 dal prof. Mario Guarneri.

Il Presidente della Scuola di Farmacia dell'Università di Ferrara e Direttore del Master – prof. **Stefano Manfredini** – unitamente al comitato scientifico dell'evento, ha fortemente voluto che questa iniziativa ponesse l'accento sull'importanza che per l'ateneo ferrarese riveste la ricerca cosmetologica, fil rouge tra tradizione estetica, cosmetica e imprenditoriale.

Tra le diverse iniziative (articolate su più tematiche che mirano proprio a mettere insieme tessere diverse che compongono l'affascinante mondo della Cosmetologia: ricerca, storia, arte ma anche formazione e cultura d'im-

presa) segnaliamo la mostra "Stazioni Olfattive - benzoino, cannella, zibetto e ambracane", la quale sarà aperta al pubblico dal 26 giugno al 19 luglio 2015, presso il Palazzo Turchi di Bagno, corso Ercole I d'Este 32. Un originale percorso di informazioni tecnico-scientifiche, approfondimenti storici ed emozioni sensoriali, curato dal Sistema Museale d'Ateneo di Ferrara e dal Museo del Profumo e del Costume di Palazzo Mocenigo di Venezia: oggetti, libri, antichi formulari e farmacopee, strumenti multimediali ed esperienze sensoriali che conducono alle stazioni olfattive allestite nella sala espositiva e a un itinerario informativo nell'attiguo orto botanico tra le grandi "famiglie olfattive" dalle quali nascono tutti i profumi. I visitatori potranno "sperimentare" le fragranze e approfondire l'approccio a questo mondo inebriante grazie a schede interattive.

Website: <http://www.cieffeerre.it/Eventi/eventi-in-programmazione-nel-2015/cosmast35>



ETNOMEDICINA E MEDICINA INTEGRATIVA, TRA ITALIA E AMERICA LATINA

Punta Cana (Repubblica Dominicana) - 8-12 settembre 2015

Si svolgerà dall'8 al 12 settembre il XXIV Congresso Italo-Latino Americano di Etnomedicina intitolato al "Prof. Eugenio de Jesús Marcano", promosso dalla **Società Italo-Latino Americana di Etnomedicina** con il patrocinio della **Universidad Nacional Evangélica** e della **Sociedad Dominicana de Etnomedicina**, che dopo la scorsa edizione svoltasi a Marsala (TP), attraversa di nuovo l'oceano per approdare nella Repubblica Dominicana.

Come nelle precedenti edizioni il Congresso offrirà l'occasione di valorizzare il potenziale di piante medicinali e cibo nativi del continente latino-americano e sarà l'occasione di incontro, di scambio di informazioni e la diffusione del lavoro scientifico tra ricercatori italiani e dell'America Latina. In contemporanea si svolgerà il II Congresso Internazionale di Medicina Integrativa, oltre a una esposizione commerciale di aziende rappresentate in Repubblica Dominicana.

La SILAE ha l'obiettivo di promuovere la ricerca, lo studio, lo sviluppo, l'insegnamento, la formazione e la divulgazione della coltivazione, trasformazione, commercializzazione e utilizzo delle **piante di interesse alimentare e/o officinale**, nelle loro varie applicazioni, e di loro derivati, in particolare nei diversi paesi dell'America Latina ed Europei. A tal fine si propone di stabilire contatti con Società, Enti e Università che perseguono le medesime finalità, attivando e intensificando i rapporti di cooperazione tecnico-scientifica con scambi di informazioni e di studio, attraverso visite di ricerche da e per i vari Paesi interessati.

Website: www.silae.it



QUALITÀ E REGOLAMENTAZIONE DEI BOTANICALS, IL CONVEGNO DI ASSOERBE

ASSOERBE

Una location suggestiva, quella di Cascina Triulza all'interno del quartiere espositivo di Expo 2015, un argomento di attualità in linea con il tema guida della manifestazione milanese, un pool di esperti chiamato da Assoerbe a illustrarne i più recenti sviluppi. "Botanicals negli alimenti: regolamentazione e qualità" è il titolo del convegno che si è svolto il 21 maggio scorso - giornata dal clima decisamente poco primaverile - focalizzato su una realtà produttiva e di eccellenza che purtroppo nel nostro paese resta ancora defilata. In particolare è la filiera agricola delle piante officinali a essere penalizzata da una mancanza di organizzazione specifica, ha fatto rilevare **Alberto Manzo** (MIPAAF), ispiratore e coordinatore del Tavolo di filiera che ha riunito associazioni e confederazioni agricole in un percorso durato tre anni, alla fine del quale si è potuto delineare un quadro preciso e aggiornato del settore, evidenziando problematiche e potenzialità legate alla coltivazione delle piante officinali in Italia. Dopo l'apertura del convegno di **Irene Minardi**, presidente di Assoerbe, che ha sottolineato l'importanza del patrimonio culturale rappresentato dalle piante officinali, **Antonella Riva** (Indena) ha spiegato come per un'azienda che si occupa di botanicals l'innovazione sia fondamentale: la ricerca di soluzioni innovative per adeguarsi alle moderne esigenze salutistiche dettate da nuovi fattori di rischio e recenti "disordini" come la sindrome da fatica cronica o dell'intestino irritabile, non può però prescindere dal guardare alla tradizione, che si pone come punto di partenza di questa ricerca. Nonostante il freddo e alcuni oggettivi problemi di acustica della sala, il convegno è proseguito delineando il quadro normativo europeo e italiano con gli interventi di **Basil Mathioudakis** (ex responsabile dell'Unità

nutrizione, composizione degli alimenti e informazioni ai consumatori, della Commissione europea DG SANCO - Salute e Consumatori) e di **Bruno Scarpa** (Ministero della Salute). **Mathioudakis** ha fatto alcune riflessioni sulla differenza di normativa che regola gli integratori alimentari contenenti botanicals e i farmaci vegetali tradizionali e ha anticipato la notizia di una possibile revisione del regolamento claims da parte delle istituzioni europee. Scarpa ha invece tratteggiato la situazione italiana, facendo poi riferimento alla lista BELFRIT (la lista di piante ammesse negli integratori stilata da Belgio, Francia e Italia) e auspicando che questa iniziativa possa essere un passo in avanti verso l'armonizzazione della normativa dei botanicals a livello europeo con il recupero della loro tradizione d'uso, come per i farmaci vegetali tradizionali. **Mauro Serafini** (Università La Sapienza di Roma) ha posto ancora attenzione all'uso tradizionale delle piante officinali, all'importanza di conoscere le loro attività biologiche proprio a partire da un approccio analitico alle varie preparazioni utilizzate nel mondo e agli effetti rivendicati, che devono essere supportati dall'evidenza scientifica; infine **Fulvio De Caro** (Martin Bauer) ha illustrato le linee guida su qualità e sicurezza delle piante officinali elaborate da realtà produttive della filiera erboristica in collaborazione con Assoerbe e SISTE (disponibili sul sito di Assoerbe), sottolineando un fattore importante: chi lavora con le officinali deve comunque accettare la natura del fitocomplesso che non è "perfetto", ma riflette la ricchezza e la complessità del mondo vegetale in tutte le sue caratteristiche: quelle positive e quelle negative.

Website: www.assoerbe.eu

Pubblico sul decumano



CONFERENCE

EXHIBITION

INTEGRATORI ALIMENTARI: TRA MERCATO, NORMATIVA E INNOVAZIONE



Il convegno organizzato a Lodi il 29 maggio da **FederSalus** e **Parco Tecnologico Padano** sul tema “Global trends, Regulation and Innovation in Food Supplement Products”, patrocinato da **Expo 2015**, rilancia la necessità di un quadro regolatorio sostenibile per l'industria degli integratori alimentari e un'innovazione attenta al mercato. Il mercato italiano degli integratori alimentari è il più grande in Europa, i dati Euromonitor International confermano che, in prospettiva, sarà proprio l'Italia nel vecchio continente a mostrare il trend più interessante con un tasso di crescita annuale medio del 4,2% nel periodo 2014-2019.

“L'innovazione di prodotto, in tecnologia e processi, in un contesto sempre più globale, è un investimento necessario da parte delle aziende del settore per trovare spazi di crescita e restare al passo con i diversi trends che influenzeranno il mercato” afferma **Marco Fiorani**, presidente FederSalus. “Mercato e innovazione oggi devono fare i conti anche con un contesto regolatorio che rischia di porsi come freno per l'industria, impedendo di dare risposte a un consumatore sempre più evoluto. Il ruolo di FederSalus da un lato è quello di portare all'attenzione delle Autorità questi temi, dall'altro di fornire alle imprese gli strumenti giusti per favorire innovazione e qualità”.

Temi condivisi da EHPM, la European Federation of Associations of Health Product Manufacturers, che lavora per promuovere le best practices tra gli operatori e portare all'attenzione delle istituzioni i temi di interesse per il settore e che, attraverso il presidente **Alban Maggiar**, sottolinea l'importanza di un approccio specifico per valutare le

indicazioni sulla salute dei botanicals.

“Ospitare un evento FederSalus qui presso di noi, è frutto di una scelta” sottolinea **Gianluca Careno**, direttore generale del Parco Tecnologico Padano di Lodi. “L'esistenza di una relazione tra alimentazione e salute è cosa nota. Il saper dimostrare però l'esistenza di un preciso legame tra l'assunzione di un prodotto ed effetti nutrizionali o funzionali è un lavoro impegnativo. Il PTP, grazie alle sue competenze e piattaforme innovative, è in questo un partner naturale per chi sviluppa alimenti funzionali”.

Il convegno ha offerto una panoramica completa a livello mondiale sul settore degli integratori alimentari. Oltre a un focus sul mondo occidentale, con un confronto tra Europa e Stati Uniti, dove gli integratori sono nati, emergono interessanti dinamiche nel mercato asiatico. Le stime di Euromonitor International al 2019 annunciano che le aspettative maggiori provengono dalla Cina, mercato che tra il 2014 e il 2019 crescerà a un tasso annuale medio del 4,9%, mentre negli Stati Uniti si attende un tasso di crescita medio del 2,9%.

I dati KPMG rilevano che la crescita del mercato dell'Asia Pacifico dovrebbe raggiungere i 63,5 miliardi di dollari entro il 2017, spinta da fattori quali la maggiore attenzione alle tematiche di salute e benessere, l'aumento della disponibilità economica e l'aumento dell'età media. In Cina, il secondo mercato e il più grande produttore di nutraceuticals, il segmento delle vitamine e degli integratori alimentari tra i prodotti destinati al settore healthcare è quello a più rapida crescita.

(Fonte FederSalus)



NUTRACEUTICA, POTENZIALITÀ PER LA PREVENZIONE

Nutraceutica protagonista nella sala congressi del Padiglione Italia di Expo 2015, in occasione del workshop scientifico organizzato il 28 maggio scorso dalla Società Italiana di Nutraceutica.

“Nutraceutica tra metodologia e potenzialità”, questo il titolo dell’evento, ha voluto offrire un’ampia panoramica dell’attuale pensiero e delle esperienze di diversi ricercatori e accademici riguardo al possibile utilizzo clinico dei nutraceutici, i quali sono sempre più oggetto di una visione di tipo “farmacologico” che li pone al di là dei semplici integratori alimentari, in particolare di quelli a base di botanicals.

Cesare Sirtori, presidente SINut, nel suo intervento di apertura ha delineato alcuni campi di intervento più promettenti per i nutraceutici come il controllo del peso corporeo, l’antibioticoresistenza, l’autismo, il miglioramento del microbiota intestinale e l’Alzheimer.

Declinare la ricerca al femminile e dare all’equità di genere la giusta importanza per l’innovazione il tema affrontato da **Enzo Grossi** (Advisor Padiglione Italia), che ha portato diversi esempi delle possibili differenze tra uomo e donna riguardo ad attività farmacologiche come assorbimento ed escrezione.

Enrico Arcelli (Università degli Studi di Milano) ha spiegato come alcune sostanze nutraceutiche (omega-3, curcumina, flavanoli del cacao, ecc.) svolgano attività positiva nei confronti dello stato infiammatorio, del flusso ematico o della rigenerazione muscolare, azioni di importanza rilevante nell’attività sportiva.

I flavanoli del cacao sono i protagonisti del COSMOS (Cocoa Supplements and Multivitamin Outcomes Study) presentato da **Howard D. Sesso** (Harvard Medical School), un trial clinico randomizzato che durerà cinque anni, il quale si pone l’obiettivo di valutare se il cacao (non il cioccolato, come ha sottolineato il relatore) riduce i rischi maggiori dei disturbi cardiovascolari e l’integrazione multivitaminica il rischio di cancro.

Altre interessanti prospettive di utilizzo della nutraceutica nelle sessioni pomeridiane: di malattie cardiovascolari e me-

taboliche si è occupato **Arrigo F.G. Cicero** (Università degli Studi di Bologna), che ha sottolineato come l’approccio nutraceutico a questo tipo di disturbi sia un’arma di prevenzione notevole, che necessita comunque di un adeguato “comportamento” dietetico al contrario della terapia farmacologica. Sempre in ambito di malattie legate allo stress ossidativo, **Gianluca Scuderi** (Università Sapienza di Roma) ha focalizzato l’attenzione della numerosa platea sull’oculistica, in particolare la degenerazione maculare retinica e le potenzialità offerte dalla meso-zeaxantina (stereoisomero del carotenoido zeaxantina) nella rigenerazione della macula.

Anche in campo neurologico ci sono interessanti prospettive per la nutraceutica, come ha illustrato **Giovanni Scapagnini** (Università degli Studi del Molise), soprattutto in termini di prevenzione: dato che l’Alzheimer ha una finestra preclinica di una ventina d’anni prima dell’insorgenza della malattia, l’intervento nutraceutico con sostanze come la curcumina, per esempio, può aiutare a prevenire la neurodegenerazione tramite la modulazione, a livello cellulare, di determinati fattori di trascrizione che attivano i meccanismi antiossidanti endogeni.

I botanicals sono entrati in scena con l’intervento di **Patrizia Restani** (Università degli Studi di Milano), coordinatrice del progetto PlantLIBRA, che ne ha delineato le finalità e i risultati, portando alcuni esempi di piante maggiormente utilizzate negli integratori nei paesi europei coinvolti nel progetto.

Mario Dell’Agli (Università degli Studi di Milano) ha descritto l’attività antinfiammatoria di alcune sostanze nutraceutiche come resveratrolo e oleuropeina, oltre agli ellagitannini contenuti in more e lamponi, che hanno in comune un’azione sul fattore di trascrizione NfκB, di primaria importanza nel processo infiammatorio.

La giornata si è conclusa con le relazioni di alcune giovani ricercatrici, tra cui quella di **Carmen Lammi** (Università degli Studi di Milano) sul meccanismo d’azione dei peptidi della soia in cellule epatiche umane, che ha ricevuto un riconoscimento dalla SINut per la qualità del lavoro di ricerca.

- Produzione saponette vegetali 100% personalizzate per erboristerie, profumerie, farmacie
- Saponette da Hotel
- Produzione di cosmetici
- Lavorazione c/o terzi

ALCHIMIA SOAP SRL

Alchimia Soap Srl
Via Mantova, 5
21057 Olgiate Olona (VA)
Tel.: 0331 631 582
Fax: 0331 674 574
www.alchimiasoap.it
soap@alchimiasoap.it

XXIII CONGRESSO NAZIONALE DI FITOTERAPIA S.I.FIT.

L'annuale appuntamento con il Congresso nazionale S.I. Fit. è giunto alla 23ª edizione. Quest'anno il Centro Italia ha ospitato l'importante evento scientifico, che si è svolto a Rimini dal 15 al 17 maggio. Confermato dall'alto numero di adesioni l'interesse per questo importante incontro, che riunisce ricercatori accademici da tutta Italia per un confronto e un aggiornamento sullo stato dell'arte nel campo della fitoterapia. Un incontro teso a far luce sulle più recenti acquisizioni scientifiche nel campo della fitoterapia e a mettere a confronto ricercatori provenienti da esperienze di lavoro differenti, con un occhio di riguardo alle nuove leve, ben rappresentate dallo Young Researchers Project, che ha aperto i lavori con una sessione dedicata.

Protagonista di un ampio seminario lo zafferano, pianta dell'anno. L'interesse per questa pianta nasce dalle recenti acquisizioni dei gruppi di ricerca italiani sulle proprietà nel campo della degenerazione a livello oculare e del SNC, oltre a impieghi nel sovrappeso e nella fame nervosa. Accanto allo zafferano, altre spezie hanno richiamato l'interesse di relatori e pubblico: tra queste zenzero, curcuma e cannella, che oggi hanno evidenze cliniche anche nella fitoterapia occidentale.

Ampio spazio è stato poi dato ai prodotti apistici: il Congresso è stato occasione per un inedito scambio culturale con la Società Italiana di Apiterapia, in occasione del quale sono emerse le numerose proprietà e la grande efficacia di propoli e miele, non del tutto conosciute in ambito fitoterapico.

Il seminario dedicato al luppolo è il frutto del prestigioso lavoro di ricerca svolto da SIFITLab, l'importante polo di ricerca che ha permesso di applicare le conoscenze della S.I.Fit. alla moderna cosmetica funzionale, grazie anche alla collaborazione con un'importante azienda del settore.

Prosegue poi la collaborazione con Indena, che si concretizza nelle edizioni 2015 dei Premi Italo Taddei e Lamberto Monti, i riconoscimenti destinati ai giovani ricercatori che si sono distinti per il particolare pregio delle loro tesi di laurea. I lavori proposti provenivano dagli atenei di tutta Italia. S.I.Fit. che da anni sostiene le "nuove generazioni" di studiosi e ricercatori, quest'anno, nella tradizionale cerimonia che conclude il Congresso ha attribuito gli importanti riconoscimenti a **Paolo Governa** dell'Università di Siena (**Premio Italo Taddei**), per la tesi dal titolo "New hypotheses on *Serenoa repens* (Bartram). Small extract mechanism of action through silico methods", e a **Stefano Piazza** dell'Università di Milano (**Premio Lamberto Monti**), per la tesi dal titolo "Effetto della digestione gastrica sull'attività antinfiammatoria di un estratto di *Fragaria xananassa* Duch.". **Website: www.sifit.org**



Alcuni momenti dell'importante evento scientifico